



Il centro storico di Sarzana 'invaso' dalle bancarelle dell'antiquariato, gli stand dei ristoratori, e i maxi-quadri che prenderanno forma in piazza Calandirni



**SARZANA**

**Arte, cibo e antiquariato**

- SARZANA -

**L'ANTIQUARIATO** torna nel centro storico. Non solo con le bancarelle della Soffitta, che quest'anno hanno lasciato non pochi spazi vuoti, ma facendo riaprire fondi e botteghe da tempo chiusi. I temporary, alcuni già aperti da qualche settimana e che rimarranno fino al **Festival della Mente**, fanno da cornice alla 51ª edizione del mercatino antiquariato che ha riempito piazza Cittadella con i bambini e il loro baratto oltre che con l'esposizione delle mitiche Vespe e di mezzi militari della 92 Divisione Buffalo Tosco-Ligure in piazza Cesare Battisti. Due settimane a cui molti operatori sarzanesi guardano con speranza. Tra le bancarelle, aperte dalle 16 alle 24, ieri hanno cominciato a lavorare anche gli artisti della prima edizione della Calandriniana senza il suo ideatore Graziano Dagna. Un'edizione, dimezzata nel numero dei pittori, che si è aperta con il ricordo del 'maestro'. Numerose le iniziative collaterali al mercatino: dalla biennale del ricamo e arti femminili curata dall'associazione Fili di Luna in municipio, alla rassegna "Sarzana a tavola" curata da Cna in piazza Matteotti. Poi mostre d'arte in tutto il centro storico.

